

IV

Udine

Merccoledì 9 Giugno 2021
www.gazzettino.it



CANTIERI In alto il progetto delle rotonde lungo viale Venezia; in basso i lavori di qualificazione su via Vittorio Veneto

L'estate tra cantieri e progetti

▶ Rotonde di viale Venezia, esame in giunta ▶ Ancora un mese per via Vittorio Veneto
Domani asfaltatura urgente in via Gonars E poi tre scuole e gli impianti sportivi

OPERE PUBBLICHE

ROMI Pronto il progetto esecutivo per le rotonde di viale Venezia. «Tra due settimane - ha spiegato il vicesindaco Michellini - arriverà in giunta». Una volta approvata, i lavori per la sistemazione degli incroci semaforici tra viale Firenze, viale Mazzacato e via Ilirigo. I lavori potranno andare a gara con l'obiettivo di dare il via ai cantieri entro l'anno. Si tratta del primo lotto della riorganizzazione (finanziato col milione del Cipe), ma gli uffici sono al lavoro anche sul secondo, che riguarda i controversi, via Mazzacato, una parte di viale XXVI Luglio, la sistemazione delle pensiline dei bus e il collegamento ciclabile, per circa 1,65 milioni di euro di fondi comunali. «Per questo - ha commentato Michellini -, ci vorrà ancora circa un mese: la previsione è che il secondo lotto parta due mesi dopo».

LE STRADE

Le opere non si fermano qui, mentre sono in corso i completamenti diversi interventi su marciapiedi e asfalti, domani partirà quello, atteso da anni, di asfaltatura di via Gonars (per cui tra l'altro è stata affidata la

progettazione della nuova rotonda, volta per risolvere il problema dell'incidentalità dell'incrocio e legata al progetto di ciclabile che da via Laminaccio arriverà a Cagnacco); a breve, prenderà il via anche il rifacimento di via Rivigiano e, nel frattempo, continua il lavoro di sistemazione e sostituzione dei parapegni lungo il canale Ledra; infine viale Ledra, ora il Comune è all'opera su viale delle Ferriere per continuare poi su via Bassi. Anche alcune delle strade di periferia più importanti della città sono oggetto di interventi: ad inizio maggio si è conclusa la sistemazione del secondo tratto di via Gemona mentre ora i lavori procedono su via Vittorio Veneto

(ci vorrà ancora un mese) e si passerà successivamente a via Grazzano, dove il cantiere sarà un po' più complesso e durerà circa due mesi e mezzo.

SCUOLE E SPORT

Entro il mese, saranno tre gli edifici scolastici interessati da interventi: il 14 giugno, saranno consegnati ufficialmente i lavori per la Alberti ed entro giugno inizieranno anche le ristrutturazioni della Zonani di via XXX Ottobre (i bambini saranno trasferiti alla Valvasi e alla Garosini) e della Pascoli di Topo Wassermann di via Pordenone (il totale dei lavori è di circa 5 milioni di euro). A breve sarà inaugurato il nuovo spazio per il terzo

tempo dell'impianto sportivo di via Flacis mentre è in completamento quello di via Sabadini (uno spazio simile sarà ricavato anche in via Friuli); nel frattempo, il Comune è al lavoro sul progetto di fattibilità per il recupero del Fedele di Sant'Ovadio e per la progettazione della nuova palestra di roccia dietro l'ex Caserma Cioppo. Non ci sono ancora sicurezza per quanto riguarda la pista ciclabile di via Cividale (si spera di poter sbloccare il cantiere entro il mese) mentre quella di via Laigaco è in corso di completamento.

CONSIGLIO

L'assemblea di Palazzo D'Arco torna finalmente in presenza. Lunedì è stato convocato il Consiglio che si riunirà in Sala Ajace per garantire spazi adeguati. Non accadeva dallo scorso autunno: dopo alcune sedute nel Salone del Parlamento del Castello, infatti, gli incontri in presenza erano stati interrotti. Ora, invece, si torna quasi alla normalità. Maggioranza e opposizione dovranno discutere del nuovo regolamento edilizio e dell'assegnazione di un tratto di via Cividale e della piazza di Godia, cui si aggiungeranno interrogazioni e mozioni.

Alessia Pilotta
COMUNE DI UDINE



Nuovo impianto Abs Tecnologia e sicurezza senza pari al mondo

▶ Già fissate 158 assunzioni
Investimento generale di 190 milioni di euro

INDUSTRIA

ROMA - Abs Qwr è un oggettivo rappresentante di una lunga tradizione nella produzione siderurgica dell'industria italiana: le Acciaierie Bertoli Safau, la divisione siderurgica del Gruppo Danieli, hanno presentato anche così ieri il nuovo Quality Wire Rod 4.0 allo stabilimento di Cargnacco, un'esemplare delle più avanzate tecnologie utilizzate per la produzione di vergella in acciaio speciale di qualità.

TECNOLOGIA

Quality Wire Rod 4.0 è ad alto tasso di innovazione per la sicurezza, abilitando il concetto di «zero man on the floor», cioè con la maggior parte delle attività di processo e di controllo fortemente automatizzate. Il processo, gestito automaticamente in altre realtà, è gestito da remoto grazie a un sistema che sfrutta l'intelligenza artificiale e nuovi paradigmi di ergonomia e di interfaccia uomo-macchina e che attraverso l'utilizzo di bobine magnetiche disposte lungo il treno di laminazione migliora notevolmente il controllo dell'impianto. Anche il magazzino è robotizzato ed è in grado di ospitare fino a 12milie bobine. A regime l'impianto produrrà 500mila tonnellate l'anno di vergella in acciaio speciale. Ulteriore asset imprescindibile dell'investimento è la sostenibilità, perché l'impatto ambientale di Abs Qwr è minimizzato in quanto le tecnologie utilizzate non necessitano l'impiego di sali di piombo fuso e riducono del 50% la quantità di scorie generate. Nell'evidenziare il valore dell'automazione e della sostenibilità, Pedrigo ha posto un accento alla sicurezza sul lavoro: «Il controllo remoto rende l'impianto sicuro per definizione, ma ciò che ancora si può fare e su cui la Regione impiega molti investimenti è aumentare la cultura della sicurezza». Benedetti ha rivolto in Europa il invito a rendere il territorio sempre maggiormente disponibile e attrattivo per chi fa imprese e ha individuato nella burocrazia e nell'eccessiva tassazione i limiti non ancora superati. Inseguendo all'avanguardia anche l'archivescovo di Udine Andrea Bruno Mazzacato.

IDETTAGLI

Venti mesi di lavoro e 190 milioni sono l'investimento complessivo che si è reso necessario per la realizzazione dell'impianto più evoluto al mondo nel settore, che farà giocare ad Abs un ruolo di primissimo piano. Saranno 158 le nuove assunzioni, a riprova che tecnologia e automazione non fanno a pugni con l'occupazione. Del resto il progetto è esattamente ciò che per cui Abs si impegna: un ambiente di lavoro sicuro, miglioramento continuo della salvaguardia dell'ambiente e processi innovativi per creare prodotti di alta qualità. L'impianto renderà Abs la prima acciaieria in Europa in grado di offrire la più ampia varietà di prodotti di acciaio speciali per automotive, mezzi pesanti, industria energetica, aerospaziale, energia. «Siamo orgogliosi che un impianto considerato il migliore al mondo nel suo settore sia stato creato in Pvg», ha affermato il presidente della Regione Pedrigo, presente all'inaugurazione - assieme agli assessori Bini, Scoccimarro e Rosolia. Ha partecipato con un videomessaggio il ministro dello Sviluppo Economico Giorgetti. Simili impianti consentiranno al nostro territorio di rimanere al vertice per innovazione in Europa - ha aggiunto il presidente - ma anche di arricchire il tessuto produttivo. Grazie - ha proseguito rivolgendosi al presidente del Gruppo Danieli Gianpietro Benedetti - per quel che rappresenta per il Pvg e per il mondo».

Antonella Lanfrin
COMUNE DI UDINE



STABILIMENTO L'Abc di Pozzuolo del Friuli

Mense scolastiche, sit-in in Municipio

LA PROTESTA

ROMI La chiusura dell'anno scolastico non mette la parola fine alla polemica sulle mense. Anzi. Il titolare dei genitori è che la questione venga accantonata e che i diseredati che hanno segnato al Comune dia, dallo scorso autunno si ripresentano il prossimo settembre. E così, dopo lo sciopero del primo organizzato alla scuola elementare Alberti di via Baldassarri Meda giovedì giorno fa, quando i bambini hanno «disertato» la mensa portandosi il pasto da casa, ora le famiglie si stanno organizzando per ritrovarsi direttamente sotto Palazzo D'Arco, venerdì il gruppo alle 11.30 di mattina, per manifestare contro il servizio di ristorazione scolastica che con-

siderano inadeguato. Ad ideare il sit-in è stato un gruppo di genitori auto-coordinati: «È un problema che non può essere dimenticato con la fine della scuola e trascinarsi a settembre - spiegano nel messaggio whatsapp che stanno facendo circolare tra le famiglie - Come supporto e ulteriore slancio al forte e prezioso impegno dei rappresentanti mensa delle scuole cittadine servite dalla ditta Ep. si-

mo pronti a manifestare». Che il problema non debba essere accantonato è anche la convinzione del capogruppo di Prima Udine, Enrico Bertossi, che la scorsa settimana ha chiesto espressamente la convocazione di una nuova commissione sul tema, invitando in audizione anche i rappresentanti dei genitori. «È di tutta evidenza - ha detto il consigliere -, che se il Comune continua a non risolvere il problema, per il prossimo anno scolastico ci sarà un drastico calo del numero dei bambini iscritti al servizio creando ulteriori problemi alle famiglie udinesi. Auspico che questo incontro venga convocato rapidamente e si dia finalmente voce ai genitori». A.I.P.I.

SOTTO ACCUSA LA QUALITÀ DEI PASTI MANIFESTAZIONE VENERDÌ ANCHE IL CONSIGLIERE BERTOSSÌ ALLA CARICA

Punto vendita "Bruno" svelato al Città Fiera Il gruppo Euronics ingaggia anche 20 addetti

COMMERCIO

UDINE Da ieri al Città Fiera c'è un negozio in più: Bruno spa, socio del Gruppo Euronics, ha infatti inaugurato ieri mattina un nuovo store al piano terra del Centro commerciale, sotto punto vendita nel Nord Est e secondo nell'espansione friulano. Il nuovo negozio ha una superficie di circa 1.700 metri quadrati ed è caratterizzato dalla presenza di molte aree espositive studiate in accordo con i brand di riferimento del mercato e da un obiettivo di rendere lo shopping semplice e al tempo stesso coinvolgente. Per il nuovo store, sono stati assunti 20 addetti vendita a tempo pieno, cosa che



COMMERCIO Il Città Fiera

permetterà al nuovo negozio di offrire un alto livello di assistenza e consulenza alla clientela. Con il nuovo store, Bruno spa (azienda familiare fondata a Catania nel 1996 dai coniugi Domenico Bruno e Palmira Finocchiaro e arrivata alla terza generazione, nonché socio fondatore del Gruppo Euronics) conta in totale 13 punti vendita in Italia e 20 affiliati e 830 collaboratori oltre due milioni di clienti. Nel 2020 la società ha espresso un fatturato di circa 340 milioni di euro, giro d'affari che la pone al vertice delle realtà imprenditoriali totalmente italiane nel canale dell'elettronica ed elettrodomestici. A.I.P.I.

Punto vendita "Bruno" svelato al Città Fiera Il gruppo Euronics ingaggia anche 20 addetti

COMMERCIO

UDINE Da ieri al Città Fiera c'è un negozio in più: Bruno spa, socio del Gruppo Euronics, ha infatti inaugurato ieri mattina un nuovo store al piano terra del Centro commerciale, sesto punto vendita nel Nord Est e secondo nel capoluogo friulano. Il nuovo negozio ha una superficie di circa 1.700 metri quadrati ed è caratterizzato dalla presenza di molte aree esperienziali studiate in accordo con i brand di riferimento del mercato eldom, con l'obiettivo di rendere lo shopping semplice e al tempo stesso coinvolgente. Per il nuovo store, sono stati assunti 20 addetti vendita a tempo pieno, cosa che



COMMERCIO Il Città Fiera

permetterà al nuovo negozio di offrire un alto livello di assistenza e consulenza alla clientela. Con il nuovo store, Bruno spa (azienda familiare fondata a Catania nel 1936 dai coniugi Domenico Bruno e Palmira Finocchiaro e arrivata alla terza generazione, nonché socio fondatore del Gruppo Euronics) conta in totale 31 punti vendita in Italia e 20 affiliati e 830 collaboratori e oltre due milioni di clienti. Nel 2020 la società ha espresso un fatturato di circa 340 milioni di euro, giro d'affari che la pone al vertice delle realtà imprenditoriali totalmente italiane nel canale dell'elettronica ed elettrodomestici.

A.I.P.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA